

AL SINDACO del COMUNE DI CHIERI
Via Palazzo di Città n. 10
10023 - CHIERI

e p.c. SPORTELLO BENI COMUNI
benicomuni@comune.chieri.to.it

OGGETTO: Proposta di condivisione per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

I sottoscritti soggetti riuniti nella COMUNITA' DI RIFERIMENTO "Area BC"

Rappresentati dal Presidente dell'Associazione Area Bene Comune:

nome: Raffaele Fusco

tel. e-mail: areabenecomune@gmail.com

in qualità di:

(barrare la casella della **soggettività autonoma o collettività civica interessata**)

privato cittadino

- ✓ rappresentante della **comunità di riferimento**¹ informale denominata: **Area BC**

- ✓ legale rappresentante dell'associazione **Area Bene Comune**, capofila del raggruppamento
natura dell'associazione: APS (promozione sociale, non a scopo di lucro)
con sede in Via Vittorio Emanuele II, 1, 10023 Chieri TO
codice fiscale
sede principale dell'attività Via Vittorio Emanuele II, 1, 10023 Chieri TO
tel. Fax e-mail

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI

- **l'assegnazione dei seguenti Beni Comuni**² per:
 - ✓ interventi di cura³ occasionale
 - ✓ interventi di cura costante e continuativa
 - ✓ interventi di rigenerazione⁴,

¹ Per comunità di riferimento si intendono i soggetti, riuniti in maniera informale, che si attivano per l'individuazione, la cura e la rigenerazione di un determinato beni comune.

² Beni Comuni sono i beni, materiali, immateriali e digitali, che la collettività, anche attraverso procedure partecipative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, e all'interesse delle generazioni future.

³ Interventi volti alla protezione, alla conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità – art. 3 lett. g) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

⁴ Interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni tramite metodi di co-progettazione di processi sociali, economici, tecnologici e ambientali, ampi e integrati – art.3 lett i) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

✓ gestione e governo condivisa (specificare se temporanea o stabile) ⁵

NOTA: sono stati indicati tutti i punti sopra elencati poiché a seconda della situazione si ritengono tutti applicabili.

n.	Descrizione:
1 - BENI COMUNI	<p>Ex Cottonificio Tabasso</p> <ul style="list-style-type: none"> - In parte utilizzato ma in orari limitati (es. biblioteca, bar, sala studio) - In parte utilizzato per usi temporanei e riproponibile come tale (es. manica ex biblioteca) - In parte fruibile con accorgimenti e responsabilità definiti (es. percorso passeggiate) - In parte accessibile ma poco sfruttato (es. giardino) <p>L'area comprende spazi da riallestire, da mettere a norma, zone non fruibili a tempo indeterminato ma utilizzabili per uso occasionale, temporaneo, e/o attualmente inutilizzati</p> <p>Sono inoltre presenti materiali, rifiuti, oggetti abbandonati, apparecchiature desuete ecc. che possono essere interpretati come intralci e rifiuti o come materiali di lavoro, riuso, risorse riciclabili</p>

- **OBIETTIVI prefissati, TEMPI e DURATA DELLA COLLABORAZIONE, MODALITA' di attuazione, RISORSE auto impiegate:**

n.	Descrizione:
1 - OBIETTIVI prefissati	<p><u>Rendere accessibile</u> per uso temporaneo parti della struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettendo a sistema le esperienze già condotte (es. passeggiate, area ludica, allestimento musicale / teatrale) - proponendo ulteriori sperimentazioni (es. corsi di artigianato, eventi di pulizia artistica, uso serale della sala studio, eventi di lettura, ricostruzioni storiche) <p><u>Promuovere il luogo e la sua storia</u>, la cultura del lavoro</p> <p><u>Favorire contaminazioni multidisciplinari</u> ed innovative, sperimentali, per testarne la sostenibilità, anche coinvolgendo occasionalmente altri soggetti, gruppi, associazioni</p> <p>Nello specifico si sono ipotizzate le seguenti iniziative, a titolo di esempio indicativo e non esaustivo, di cui si farebbero carico le componenti della Comunità di Riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione, allestimento ed uso di una o più aree per formazione e sperimentazione di attività lavorative artigianali / innovative; promozione del lavoro per i giovani attraverso la sperimentazione pratica e formazione operativa; attivazione di persone esperte, anche di età avanzata, per permettere un efficace travaso intergenerazionale di competenze e di revisione in chiave innovativa di antichi mestieri tradizionali; offrire uno spazio di co-progettazione e

⁵ Interventi di cura dei beni comuni svolta congiuntamente da soggettività autonome e dal Comune con carattere di continuità e di inclusività – art. 3 lett h) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

n.	Descrizione:
	<p>co-working per giovani alla ricerca di nuove opportunità di lavoro – AREA BENI COMUNI, TECHLAB</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo dell'area dell'ex-Tabasso dove sono attualmente stoccati migliaia di libri donati all'Associazione Amici della Biblioteca di Chieri dai cittadini chieresi, prevalentemente per due iniziative: <i>book crossing</i> (libri messi a disposizione di potenziali lettori) e <i>circolalibro</i>.(banchetto di libri usati ad offerta libera) - ABC (AMICI DELLA BIBLIOTECA) <p>in aggiunta: lo spazio assegnato consentirebbe di organizzare iniziative anche al coperto in caso di maltempo e per nuove attività da svolgere in collaborazione con altre associazioni (manutenzione e restauro di libri, lettura ad alta voce, ecc..) o in concomitanza di eventi cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo, lancio e conduzione di iniziative mirate a favorire l'accesso, pulizia e sgombero di alcune parti accessibili della struttura, con il secondo fine di provvedere periodicamente a piccoli interventi di manutenzione, garantire una osservazione sistematica dello stato di conservazione, segnalare la necessità di interventi e contribuire alla definizione di priorità onde evitare ammaloramenti irrecuperabili – AREA BENI COMUNI <p>in aggiunta: promuovere iniziative che favoriscano la raccolta e catalogazione dei materiali abbandonati nella struttura, lo smaltimento in discarica o vendita, es. mercatino di materiali recuperati, d'accordo con il Comune; questa soluzione permetterà l'autofinanziamento di ulteriori iniziative di pulizia o ripristino tecnico (collaborazione AREA BC e associazione Effetto Vintage, Banca del Tempo, Il Cubo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserimento delle "passeggiate alla Tabasso" nella programmazione standard delle iniziative culturali per promuovere la conoscenza storico-artistica di Chieri; assicurare almeno due opportunità l'anno di accesso (regolamentato) della struttura come tour nell'archeologia industriale di Chieri – CARREUM POTENTIA <p>in aggiunta: possibili contaminazioni con altre iniziative turistiche e di esplorazione della città (collaborazione CARREUM POTENTIA e Camminare Lentamente, Ciclofficina, Coop. Itur); sviluppo di iniziative sperimentali di mostra itinerante per l'esplorazione dei luoghi storici del tessile chierese (collaborazione tra CARREUM POTENTIA e Archivio Storico della Biblioteca, Museo del Tessile, tessiture attive quali la Tessitura Artistica Chierese, altri punti di interesse del territorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione di alcuni spazi e risorse attualmente in stato di semi abbandono, quale ad es. la stanza dei costumi. Essendo molti dei costumi stati prodotti dalle sapienti mani di una socia fondatrice della Banca del Tempo, un legame affettivo oltre che interesse culturale porta a offrire la disponibilità ad assicurare la necessaria cura degli abiti storici – BANCA DEL TEMPO (BDT) <p>in aggiunta: possibilità di mettere a disposizione gli abiti, secondo accordi con il Comune che ne è proprietario, affittandoli come costumi o studiandoli per laboratori di sartoria teatrale (collaborazione BDT e Sartoria del Gelso, Teatro Regio, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo temporaneo di alcuni spazi per eventi saltuari (es. Fiera di San Martino, campo Emmaus etc.) o periodici (es. cineforum in Sala studio Roccati, Mercato dell'Antiquariato, ecc.) – AREA BENI COMUNI, BDT, LUDICHIERI, Comune, ecc. <p>in aggiunta: prosecuzione dell'uso sperimentale, anche temporaneo, di spazi aggiuntivi nel complesso dell'ex-cotonificio, quali cortili (già usati per teatro), giardino (già usato per giochi), accesso autonomo alla sala studio Roccati (già usato per il Festival BC 2018), diversa destinazione dei locali (LudiChieri in sala studio Roccati il sabato mattina, in autonomia).</p>

n.	Descrizione:
	<p>- Partendo da quanto sperimentato durante il percorso “nexTabasso” del corso dell’a.s. 2017/2018 in collaborazione con le scuole secondarie superiori di Chieri (Ist. Monti ecc.) per potenziare strumenti e tecnologie per la raccolta di idee, favorire lo sviluppo di ulteriori proposte e la messa in relazione di soggetti e iniziative che promuovano l’uso condiviso delle risorse cittadine a supporto della gestione condivisa dei beni comuni – NEXTABASSO</p> <p>in aggiunta: disponibilità degli strumenti utilizzati per riprendere la raccolta e rappresentazione di idee concernenti l’uso dell’Area; disponibilità del DB di documenti storici multimediali raccolti</p>
<p>2 – TEMPI di realizzazione e DURATA della collaborazione</p>	<p>3 anni (rinnovabili)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione della comunità di riferimento, consolidando i rapporti e le progettualità promossi dai soggetti proponenti (2 mesi, apr-magg) - Programmazione iniziative, e accordi con l’Amministrazione su tempi e modi di attuazione (3 mesi, magg-lug) - Programmazione di dettaglio dei primi interventi (1 mese, ago) - Realizzazione e sperimentazione dei modelli (progressivamente, da settembre) - Diffusione dei risultati, promuovendo ulteriori progettualità e la partecipazione di ulteriori soggetti alla comunità di riferimento (sistematicamente, per ciascuna iniziativa, una volta all’anno con evento rivolto alla comunità)
<p>3 – MODALITA’ di attuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Co-progettazione della <u>macro-programmazione</u> e delle attività d’insieme (es. informazione / promozione del patto, accordi con gli uffici comunali, definizione dei momenti di controllo) - Utilizzo delle tecniche del <u>Project Management</u> per la gestione di gruppo di lavoro con obiettivi, responsabilità, organizzazione autonome - Individuazione delle iniziative già sperimentate da portare “<u>a sistema</u>” (es. inserimento ‘a catalogo’ delle passeggiate, strutturare il percorso di coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori) - Promozione e realizzazione di almeno 2 <u>eventi cittadini</u> (inseriti nella programmazione culturale della città o aggiuntivi): es. festival ludico, fiera di San Martino al coperto, ecc. - Realizzazione di almeno 2 <u>eventi di rigenerazione</u> (es. trasformazione artistica dei rifiuti, festa della musica con strumenti innovativi TechLab) - Piccole <u>aperture progressive</u>, es. accesso fuori-orario e autonomo della Sala studio Roccati (es. realizzazione di cineforum mensile in sala studio), della sala costumi, deposito libri o altro; utilizzo del giardino (es. cineforum estivo, momenti ludici o sportivi, dj-set), altri punti ove allestire eventi rivolti alla cittadinanza e turismo per il tempo libero, l’aggregazione, la cultura - <u>Corsi di formazione</u> (anche per autofinanziamento) e sollecitazione, anche in scambio tempo, su vecchi e nuovi mestieri, sartoria, gioco, informatica, ecc. basati sulle competenze ed esperienze delle organizzazioni parti della comunità di riferimento - Gestione di uno <u>Sportello Informativo</u> sul Regolamento dei BC e sui Patti di Condivisione - Supporto alla presentazione e realizzazione di altre iniziative, sulla base di proposte raccolte dalla cittadinanza /altri proponenti, alimentando così una

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

n.	Descrizione:
	raccolta di visioni e idee sui possibili usi del luogo che rappresenti i bisogni di cittadini e cittadine
<p>4 - RISORSE auto impiegate</p> <p>(es. giorno/lavoro, macchinari, utensili ecc..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse umane - Esperienze pregresse - Modelli innovativi di lavoro (es. co-progettazione, - Materiale informativo e promozionale - Disponibilità da valutarsi con maggiore precisione a valle della progettazione di dettaglio

- **ATTIVITA' A CARICO DEL PROPONENTE**

Descrizione:
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pulizia, riordino, riorganizzazione degli spazi e dei materiali contenuti ✓ Progettazione, programmazione e realizzazione delle iniziative ✓ Piccole manutenzioni ✓ Altro: da definirsi ✓

- **ATTIVITA' O BENI DI CONSUMO RICHIESTI AL COMUNE**

Descrizione:
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto e interventi a garanzia della sicurezza delle zone previste in uso ✓ Incontri periodici con gli uffici tecnici (studio di opportunità, vincoli, pianificazione ecc.) ✓ Incontri periodici con gli assessorati (programmazione ✓ Gazebo, barriere ed attrezzature per la messa in sicurezza, elementi di arredo, piccola attrezzatura ✓ Altro: da definirsi ✓

SI IMPEGNA

- ad eseguire gli interventi di cura dei beni comuni assegnati secondo buona fede, senza perseguire scopi di lucro e secondo le regole stabilite nel Regolamento;
- a seguire i principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- nel caso si debbano svolgere le attività proposte su area privata, a garantire che ci sia l'accordo e il previo consenso del proprietario privato, lasciando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di mancato accordo;
- a dotare, a propria cura e spese, e a far utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, gli idonei dispositivi di protezione individuali eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni indicati nel progetto;

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

- nel caso sia necessario in relazione alla tipologia di proposta formulata ed autorizzata dal Comune, prima di effettuare qualsiasi intervento, a richiedere ed ottenere dal Comando di Polizia Municipale un'apposita ordinanza di chiusura di aree pubbliche interessate dall'intervento e di apporre idonea segnaletica.

DICHIARA ALTRESÌ

- di accettare le norme del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni;
- di sollevare il Comune di Chieri da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività affidate;
- di accettare - nel caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Chieri - che gli stessi saranno restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi sono omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- di essere edotto che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune assegnato;
- di accettare che al progetto presentato ed approvato non si applicano le norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni sui cantieri temporanei o mobili, in quanto escluse dal Titolo IV ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera g-bis;

che i volontari inseriti nelle attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi.

Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

scheda associazioni

scheda comunità di riferimento

Data: Chieri, 17 marzo 2019

in fede

Associazione
Area Bene Comune
Il Presidente

